



**Associazione di scopo per la costituzione e gestione
dell'ECOMUSEO TERRITORIALE (ECOTER)
dei Comuni del Cilento Centrale**

Premessa

Considerato che

- nella proposta di legge regionale sul “Riconoscimento degli Ecomusei in Campania” per Ecomuseo si intende *“un istituto culturale senza scopo di lucro, pubblico o privato, che cura le attività di ricerca, conservazione e valorizzazione di un insieme di beni culturali rappresentativi di un determinato territorio, del suo ambiente e dei suoi stili di vita, anche con la partecipazione delle popolazioni che ne accompagnano lo sviluppo”*
- la Regione Campania, anche attraverso gli Ecomusei di valenza regionale, conta di :
 - a) favorire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile di un determinato territorio regionale;
 - b) garantire la memoria storica e la conoscenza degli ambienti di vita tradizionali, con particolare riferimento alle abitudini di vita e di lavoro delle popolazioni locali, delle tradizioni culturali e delle modalità per tramandare le testimonianze e le trasformazioni di tali ambienti;
 - c) facilitare la creazione di percorsi turistici e culturali.
- tra le attività che si prevede che gli Ecomusei debbano garantire c'è:
 1. il sostegno alle attività di ricerca scientifica e didattico-educative per promuovere la storia e le tradizioni locali;
 2. la valorizzazione degli ambiti di vita e di lavoro tradizionali, suscettibili di favorire la produzione di beni e servizi utili all'offerta turistica e alla promozione delle tradizioni locali;
 3. la valorizzazione delle aree individuate tramite la conservazione e la manutenzione degli edifici tradizionali, il recupero di strumenti e pratiche storiche delle popolazioni locali, le relazioni con gli ambienti circostanti e la promozione dei saperi religiosi, culturali, ricreativi e alimentari
- per il riconoscimento da parte della Regione Campania di “ Ecomuseo di rilevanza regionale” è necessario che l'Ecomuseo abbia i seguenti requisiti:
 1. presenza di uno statuto o di un regolamento di organizzazione e funzionamento;
 2. direzione scientifica dell'ecomuseo affidata a soggetti con comprovata competenza tecnico-scientifica;
 3. previsione negli strumenti urbanistici del comune di riferimento della localizzazione dell'ecomuseo e della normativa per la destinazione di uso dello stesso;
 4. adeguata ampiezza dell'orario di apertura al pubblico;

5. adeguamento agli standard di sicurezza delle persone e abbattimento delle barriere fisiche e culturali alla fruizione dell'ecomuseo;
 6. svolgimento di attività didattiche ed educative;
 7. svolgimento di attività di ricerca scientifica correlata alla conservazione e alla catalogazione del patrimonio ecomuseale posseduto;
 8. presenza di sistemi di rilevazione delle presenze e di qualità e quantità della fruizione da parte del pubblico;
 9. omogeneità geo-paesaggistica e culturale del territorio incluso nell'ecomuseo;.
- la Regione Campania è disponibile a finanziare, almeno in parte, i costi indotti dalla costituzione degli Ecomusei di valenza regionale e di strutturare un Forum aperto ai responsabili degli Ecomusei e degli Enti locali che li esprimono

Considerato che:

- l'attività di costituzione dell'ECOTER è strettamente connessa all'attività di raccolta del patrimonio culturale immateriale presente sul territorio e la sua confluenza nell'ambito dell'Inventario del Patrimonio culturale Immateriale Campano (Giunta regionale n. 265 del 08/05/2018) quello che oggi è indicato come Disciplinare IPIC , vista l'Approvazione della Commissione di Merito – VI Commissione Consiliare Permanente Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali – Reg. Gen.nn.38-51 tenutasi in data 15/03/2022 ,
- l'attività dell'ECOTER si ispira ai contenuti della Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata ai sensi della legge 9 Gennaio 2006, n. 14, *“consapevoli del fatto che il paesaggio coopera all'elaborazione delle culture locali e rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale dell'Europa, contribuendo così al benessere e alla soddisfazione degli esseri umani e al consolidamento dell'identità europea”* (preambolo della legge)
- la funzione di ECOTER tiene necessariamente in considerazione i principi dell'Ergonomia Territoriale che consente la realizzazione di strutture e strumenti utili alla fruizione ottimale del PCMI e alle condizioni in cui si interrelano le organizzazioni sui territori per migliorare la qualità degli esseri viventi che li popolano,
- la Cultura, intesa come patrimonio del territorio e fattore importante del suo sviluppo, è stato considerata uno degli “Assi portanti” del progetto CIS Alento (vedi pagina 10), sottoscritto in data 20 giugno 2022 dall'insieme dei 22 Comuni di AS.CO.CI., ruolo riconfermato nel progetto CIS Grande Salerno con la presentazione di diversi progetti finalizzati alla sua valorizzazione.

Considerato che:

- l'Associazione dei Comuni del Cilento Centrale è composto, al momento, da ventidue Comuni che circoscrivono un territorio distintivo,
- I Comuni associati condividono una modalità di cooperazione riferita al modello dell'Organizzazione Territoriale(O.T.) e indicato nella Convenzione istitutiva,
- Per tale motivo il patrimonio culturale materiale e immateriale (PCMI) che il territorio, nel suo insieme, conserva e che le “comunità patrimoniali” (Convenzione di Faro) possiedono è considerato un bene collettivo che ha ragione di essere gestito e promosso nella sua globalità,
- In tale prospettiva i Comuni associati stanno già conducendo il censimento del patrimonio culturale immateriale per inserirlo nell'inventario regionale secondo il Disciplinare IPIC , entro il 31.1.2023, e il censimento del patrimonio storico e archeologico per rappresentarlo nella sua interezza e nella sua stratificazione per epoche storiche,

- per accrescere la consapevolezza collettiva delle comunità locali l'Associazione ha formalizzato una Convenzione ad hoc con le scuole del territorio e le ha coinvolte sull'iniziativa (riunione del 10.10.2022),
- per assicurare il recupero del PCMI presente nei diversi luoghi significativi del territorio e assicurarne la loro gestione e manutenzione si sono rinforzati gli Ecomusei comunali o di ATD (Aree territoriali distintive)
- le decisioni di carattere organizzativo che coinvolgono l'assetto dell'intero territorio compreso tra i Comuni associati vengono prese dal Comitato Guida dei sindaci dell'Associazione
- in relazione alle indicazioni del modello O.T. i referenti dei Musei e degli Ecomusei comunali già fanno parte della "Comunità di pratica" dei referenti di tale strutture
- nella Convenzione istitutiva dell'Associazione AS.CO.CI. è prevista la possibilità di costituzione di "Associazioni di Scopo" per gestire specifiche tematiche (art.6).

Preso atto che nel corso del Comitato Guida del 29.09.2022, a Vallo della Lucania, è stato convenuto di:

- costituire "un Ecomuseo territoriale" esteso all'intero territorio dei Comuni associati, comprensivo degli Ecomusei comunali già presenti
- costituire un'Associazione di Scopo finalizzata alla gestione dell'Ecomuseo territoriale comprensiva degli stessi Comuni di AS.CO.CI.
- costituire, al suo interno, una struttura "a Rete" (Comunità di pratica) che consenta di avere un presidio nei luoghi dove il patrimonio culturale materiale e/o immateriale è cospicuo e, al tempo stesso, di disporre di luoghi, sistemi e attrezzature che consentano di leggere la storia dei luoghi e delle popolazioni che li hanno vissuti e antropizzati.
- raccogliere il PCMI presente sull'intero territorio su supporti informatici per poterlo rappresentare nelle sue caratterizzazioni per epoche storiche successive e renderlo fruibile via internet a coloro che concretamente o potenzialmente sono interessati a goderne,
- formalizzare una specifica Convenzione per la costituzione di un'Associazione di Scopo all'interno di AS.CO.CI. per la costituzione e gestione dell'ECOMUSEO TERRITORIALE di AS.CO.CI. che, redatta dalla Segreteria di AS.CO.CI. viene di seguito riportata

**Convenzione per la costituzione dell'Associazione di scopo preposta
alla costituzione e gestione
dell'ECOMUSEO TERRITORIALE (ECOTER)
dei Comuni del Cilento Centrale**

I Comuni aderenti all'ASCOCI stipulano una Convenzione ai sensi dell'EX ART. 30 DEL T.U.E.L. approvata all'interno dei propri Consigli Comunali che definisce: fini, struttura e tempi di funzionamento di un'Associazione di scopo finalizzata alla costituzione e alla gestione dell'Ecomuseo territoriale dell'intero territorio circoscritto dai Comuni associati.

Art. 1. L'Ecomuseo

L'Ecomuseo è un istituto culturale senza scopo di lucro, pubblico o privato, che cura le attività di ricerca, conservazione e valorizzazione di un insieme di beni culturali rappresentativi di un determinato territorio, del suo ambiente e dei suoi stili di vita con la partecipazione delle popolazioni che ne sono i detentori e che responsabilmente ne garantiscono la conservazione e la valorizzazione. La sua

attività, così come indicato nella proposta di Legge iscritta nel Registro generale con il numero 51 del 26.02.2021, è finalizzata :

- alla valorizzazione degli ambiti di vita e di lavoro tradizionali, suscettibili di favorire la produzione di beni e servizi utili all'offerta turistica e alla promozione delle tradizioni locali;
- al sostegno alle attività di ricerca scientifica e didattico-educative per promuovere la storia e le tradizioni locali;
- alla valorizzazione delle aree individuate tramite la conservazione e la manutenzione degli edifici tradizionali, il recupero di strumenti e pratiche storiche delle popolazioni locali, le relazioni con gli ambienti circostanti e la promozione dei saperi religiosi, culturali, ricreativi e alimentari.

Art. 2 . L'Ecomuseo Comunale

L'Ecomuseo Comunale è una struttura che svolge queste attività relativamente al territorio e alla popolazione comunale

Ogni Comune dell'Associazione dei Comuni del Cilento Centrale, nei limiti delle proprie risorse economiche, umane e professionali, costituisce un Ecomuseo comunale.

Gli Ecomusei comunali si raccordano funzionalmente con l'Ecomuseo territoriale di AS.CO.CI.

Art. 3. L'Ecomuseo Territoriale (ECOTER).

L'Ecomuseo Territoriale (ECOTER) dei Comuni associati del Cilento centrale (AS.CO.CI.) svolge il ruolo di coordinamento funzionale degli Ecomusei dei Comuni associati e di surroga di tale ruolo laddove essi non siano stati già costituiti al fine di:

- a) garantire la memoria storica e la conoscenza degli ambienti di vita tradizionali, con particolare riferimento alle abitudini di vita e di lavoro delle popolazioni locali, delle tradizioni culturali e delle modalità per tramandare le testimonianze e le trasformazioni di tali ambienti;
- b) favorire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, del territorio circoscritto dalla somma dei Comuni associati così da consapevolizzare le comunità locali circa la propria identità e la propria eredità patrimoniale collettiva e facilitare la lettura delle trasformazioni storiche ai fini educativi, formativi e turistici;
- c) facilitare la creazione di percorsi turistici e culturali anche nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile.

In particolare esso garantisce l'integrazione del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'intero territorio dei Comuni associati al fine di favorire una lettura trasversale della storia dei luoghi e delle genti nella loro evoluzione temporale.

Inoltre esso sviluppa una politica di economia di scala e di omologazione delle soluzioni tecniche e tecnologiche per ottimizzare le modalità di fruizione del patrimonio in essere e in divenire

Art. 4. La strategia di riferimento

La strategia di fondo che anima il lavoro dell'ECOTER è connessa all'adesione da parte dei Comuni al modello dell'Organizzazione Territoriale (art.2 Convenzione AS.CO.CI.) . Secondo tale modello il patrimonio culturale materiale e immateriale (PCMI) detenuto dal Territorio non è un oggetto da vendere secondo logiche di marketing del territorio, ma una rappresentanza autorevole e concreta dell'identità del territorio,

delle sue componenti e della interrelazione tra le sue componenti così come è andata evolvendo nel tempo.

L'identità di un territorio, rappresentato tramite l'evidenziazione del suo PCMI, suggerisce la scelta da fare nei riguardi di coloro con i quali il Territorio, in quanto soggetto, decide di attivare uno scambio reciprocamente soddisfacente.

I primi fruitori del PCMI sono i cittadini del Territorio, ma essi sono anche i detentori del PCMI e, secondo la Convenzione di Faro, siccome ne hanno avuto l'eredità dai loro avi, devono sentirsi responsabili di gestirlo con cura e conservarlo per i propri eredi

Art. 5. il modello organizzativo

Il modello organizzativo che caratterizza l'ECOTER corrisponde a quanto anticipato nella Convenzione istitutiva dell'Associazione AS.CO.CI.. I responsabili degli Ecomusei comunali compongono pertanto la "Comunità di pratica" degli Ecomusei il cui coordinamento, non gerarchico, ma funzionale è affidato a colui al quale il Comitato Guida dei Sindaci di AS.CO.CI. riconosce il ruolo di responsabile dell'ECOTER

Art. 6. Le funzioni dell'ECOTER

L'ECOTER ha la funzione di:

- supportare i referenti degli Ecomusei comunali nel loro lavoro di recupero, conservazione, rappresentazione, valorizzazione, integrazione, del PCMI, nella strutturazione degli ambienti dedicati alla salvaguardia e alla rappresentazione al pubblico dei beni, nel potenziamento della strumentazione tecnologica necessaria per l'esposizione, sia in loco che on line, dei beni presenti sul territorio di riferimento,
- organizzare la presenza della Comunità di pratica alle manifestazioni pubbliche nazionali e internazionali per la rappresentazione e la promozione del PCMI dell'intero territorio AS.CO.CI.,
- rappresentare la struttura della Rete degli Ecomusei di AS.CO.CI. al Forum che la nuova legge della Regione Campania sugli Ecomusei intende istituire e presso le diverse istituzioni nazionali ed europee, con particolare riguardo al MIC e al MIUR e alle loro strutture interne;
- intercettare e dialogare con il target di riferimento per la fruizione del patrimonio culturale del territorio e per quello potenziale, ricercando condizioni di scambio reciprocamente soddisfacenti,
- alimentare la valorizzazione e la rappresentazione del patrimonio culturale detenuto mediante oculature politiche di marketing interno e marketing esterno,
- dialogare, assieme alla propria Comunità di pratica, con gli organi di Stampa e con le riviste scientifiche o di promozione culturale e alimentare i rispettivi canali e strumenti di comunicazione,
- proporre accordi di collaborazione con Università e Centri di Ricerca al Comitato Guida AS.CO.CI. per la necessaria formalizzazione e per la loro successiva gestione e supportare gli Ecomusei comunali che abbiano specifici accordi, convenzioni e prassi già in atto,
- facilitare il raccordo tra la Comunità di pratica che esso rappresenta e tutte le altre Comunità di pratica costituite all'interno di AS.CO.CI. e in particolare con quella dei Lavori Pubblici, della Scuola, della Polizia municipale, della Cultura e del Turismo,
- sopperire, laddove non ci sia ancora un Ecomuseo comunale, alle adempimenti tipiche di un Ecomuseo, mediante una Convenzione specifica con la relativa Amministrazione comunale,
- effettuare studi e analisi di customer satisfaction sui fruitori della Rete dei Musei/ecomusei della Rete

- documentare al Comitato Guida AS.CO.CI. con cadenza almeno semestrale le attività espletate, i progetti seguiti, lo stato della Rete degli Ecomusei comunali, il numero e le caratteristiche dei fruitori del PCMI, i costi di gestione della struttura, i fabbisogni gestionali della struttura.

Art.7. La dipendenza organizzativa dell'ECOTER

La struttura dell'EGOTER dipende dal presidente di AS.CO.CI.

Art. 8. La gestione del responsabile dell'ECOTER

Il responsabile dell'ECOTER è scelto in base ad un avviso pubblico e a una selezione effettuata da un gruppo di esperti in management della "res pubblica". I parametri gestionali (curriculum, contratto, retribuzione) vengono indicati dal Comitato Guida AS.CO.CI.

La persona, una volta scelta, viene contrattualizzata dal Comune di cui è sindaco il presidente protempore di AS.CO.CI.

La retribuzione annuale viene fissata dal Comitato Guida AS.CO.CI. assicurata dal contributo dell'insieme dei Comuni in quota parte in relazione al numero degli abitanti residenti di ciascuno, erogata dal Comune di cui è sindaco il presidente protempore di AS.CO.CI.

Il valore della retribuzione potrà essere in parte o in tutto assicurata da eventuali finanziamenti pubblici si acquisiscano partecipando a bandi pubblici e ad altre fonti di finanziamento utilizzabili. I costi sia del personale di ECOTER che della struttura e degli strumenti d'uso sono coperti in quota parte da parte dei Comuni associati sulla scorta di un preventivo di spesa formulato ad inizio anno di ogni anno. Essi possono anche essere coperti da finanziamenti pubblici, da donazioni e da elargizioni private.

Art.9. La struttura dell'ECOTER

L'ECOTER, oltre che del responsabile, è dotata di un gruppo di tecnici nella misura dell'impegno lavorativo riconosciuto all'ente dal Comitato Guida AS.CO.CI. e su proposta documentata del Responsabile

Art. 10. La sede e l'orario di apertura

La sede dell'ECOTER è presso il Comune di Ascea, all'interno del palazzo De Domicis – Ricci, in via Roma. L'apertura prevista per la Sede dell'Ecomuseo Territoriale è due volte alla settimana: il martedì e il giovedì. Essa è pure aperta in altri giorni per appuntamento. L'ufficio è sempre aperto per le comunicazioni dirette (telefoniche e via e-mail) con il responsabile.

Art.11. Alleanze

L'ECOTER, la Rete dei Musei e degli ecomusei comunali del territorio dell'Associazione iAS.CO.CI. e la Comunità di Pratica composta dai relativi referenti sono strettamente interagenti in primis con le altre Comunità di pratica costituite all'interno dei Comuni AS.CO.CI. e con agli enti e imprese con cui AS.CO.CI. ha sottoscritto una Convenzione atta a formalizzare una collaborazione strutturata.

In particolare tale collaborazione è estesa alla Rete delle Scuole del territorio (archivi, biblioteche, educazione e formazione, alla Rete delle PrLoco (tradizioni e manifstazioni), nonché alla Rete delle Associazioni culturali e alle Strutture religiose.

Tale collaborazione è estesa ai Comuni gemellati che hanno strutture similari.

Art. 12. Rapporti con la Segreteria e la Ricerca & Sviluppo di ASCOCI

L'ECOTER si raccorda con la Segreteria di AS.CO.CI. per le iniziative di comunicazione interna ed esterna al territorio e per le collaborazioni con enti e organizzazioni di ogni tipo nonché per presentare studi, richieste e proposte al Comitato Guida dei Sindaci AS.CO.CI. per raccogliere le decisioni del caso

Esso si raccorda con la struttura di Ricerca&Sviluppo di AS.CO.CI. per la ricerca di finanziamenti pubblici e la formulazione di progetti da presentare ai relativi bandi, per la necessaria assistenza nella conduzione di processi di "progettazione partecipata" per una formulazione condivisa e per la gestione dei processi realizzativi dei progetti finanziati.

Art.13. Recesso

I Comuni che sottoscrivono questa Convenzione possono richiedere la sospensione della propria adesione o addirittura la fuoriuscita dall'Associazione di scopo costituita entro sei mesi dalla fine dell'anno. La sospensione degli impegni gestionali assunti varrà dall'anno successivo.

Art.14. Associati

La sottoscrizione della Convenzione è riservata ai Comuni che aderiscono all'Associazione AS.CO.CI. in quanto le sue finalità, il modello organizzativo di riferimento (O.T.) e la sua metodologia di sviluppo della progettualità comune (F.I.) sono proprie di AS.CO.CI. I Comuni che volessero aderire alla Associazione di scopo costituita per la gestione di ECOTER devono propedeuticamente aderire ad AS.CO.CI. e seguire un programma propedeutico di formazione di base, come quello seguito dagli Amministratori dei 22 Comuni che hanno dato vita ad AS.CO.CI.

li, ____/____/2022

Comuni firmatari:

Comune	Legale rappresentante	Data firma	Timbro
1			
2			
3			
4			

5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

21			
22			
23			